

Faculty

PierGiuseppe Agostoni
Emilio Assanelli
Jeness Campodonico
Daniela Cardinale
Nicola Cosentino
Alessia Dalla Cia
Iacopo Fabiani
Gaetano Fassini
Sebastiano Gili
Giancarlo Marenzi
Massimo Moltrasio
Stefania Riva
Daniela Trabattoni

Destinatari

Medici Chirurghi

Discipline di riferimento

Cardiologia; Medicina d'urgenza; Medicina interna; Medicina Generale; Geriatria; Neurologia

ECM

Per l'evento formativo è stato richiesto l'accreditamento per l'Educazione Continua in Medicina

Segreteria Organizzativa

MZ Congressi
Via Carlo Farini, 81
20159 Milano
Tel. 02 668 002 323
Fax 02 6686 699

Come raggiungerci

CON MEZZI PUBBLICI (ATM)

dal Centro:

(1) prendere la metropolitana gialla (linea 3) direzione San Donato fino al capolinea, poi l'autobus 45, fermata Via Vittorini che si trova a 50 metri dal Centro Cardiologico Monzino IRCCS.
(2) prendere il tram 27 fino alla fermata di Viale Ungheria, quindi prendere l'autobus 66 o 45 per Linate, fermata Via Vittorini.

dalle stazioni Centrale e Rogoredo:

prendere la metropolitana gialla (linea 3) e seguire le indicazioni di cui al precedente punto (1).

IN AUTOMOBILE

Il Centro Cardiologico Monzino IRCCS è situato a 100 metri dall'uscita di Via Mecenate della Tangenziale Est.

da Milano:

imboccare Via Mecenate, al semaforo prima della Tangenziale Est girare a sinistra e seguire le indicazioni Centro Cardiologico Monzino IRCCS.

dall'autostrada A1 (Bologna):

imboccare la Tangenziale Est (direzione Venezia) fino all'uscita Via Mecenate e seguire le indicazioni Centro Cardiologico Monzino IRCCS.

dall'autostrada A4 (Venezia):

imboccare la Tangenziale Est (direzione Bologna) fino all'uscita Via Mecenate e seguire le indicazioni Centro Cardiologico Monzino IRCCS.

dall'autostrada A4 (Torino), A8 (Varese), A7 (Genova), A9 (Como):

imboccare la Tangenziale Ovest (direzione Bologna) e quindi la Tangenziale Est (direzione Venezia) fino all'uscita Via Mecenate e seguire le indicazioni Centro Cardiologico Monzino IRCCS.

PIANTINA

Nel sito internet del Centro Cardiologico Monzino IRCCS (www.cardiologicomonzino.it) alla voce "COME RAGGIUNGERCI", è disponibile una piantina stradale.



Centro Cardiologico
Monzino

Dipartimento DISCCO - Sezione Cardiovascolare
Università degli Studi di Milano

ECM

22 maggio 2020

LA FIBRILLAZIONE ATRIALE OGGI

Sede corso:
Aula Magna Cesare Bartorelli
Centro Cardiologico Monzino IRCCS, Milano

Responsabile scientifico:
PierGiuseppe Agostoni
Coordinatore Area Cardiologia Critica

Giancarlo Marenzi
Responsabile UO Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC)



Centro Cardiologico
Monzino

Presentazione

Gli anticoagulanti orali sono farmaci utilizzati per la prevenzione e il trattamento del tromboembolismo arterioso e venoso a breve e lungo termine. Fino a pochi anni fa, gli antagonisti della vitamina K, quali il warfarin, erano gli unici anticoagulanti orali disponibili in clinica. Tuttavia, la terapia con antagonisti della vitamina K è associata a numerose limitazioni quali la ritardata insorgenza d'azione, la ristretta finestra terapeutica, le numerose interazioni farmacologiche con altri farmaci o alimenti, la risposta variabile e non prevedibile e la necessità del frequente monitoraggio della coagulazione. Questi problemi hanno portato allo sviluppo di nuovi anticoagulanti orali (NAO) che sono oggi in grado di superare gran parte di questi limiti. La disponibilità dei NAO ha portato in pochi anni ad una vera e propria rivoluzione nel trattamento della trombo-embolia arteriosa e venosa con ricaduta immediata sui protocolli terapeutici. In particolare studi recenti hanno aperto nuove prospettive d'impiego dei NAO in contesti clinici dove, tradizionalmente, la terapia anticoagulante orale non veniva utilizzata o, se utilizzata, era associata ad una difficile gestione farmacologica (es. "bridge therapy") e comunque gravata da rilevanti complicanze emorragiche.

Obiettivo

I temi presentati in questo corso sono di grande attualità in quanto i risultati di studi pubblicati di recente sull'utilizzo dei NAO prospettano cambiamenti radicali nel nostro modo di trattare i pazienti ad elevato rischio trombo-embolico. I risultati di questi studi saranno analizzati e discussi in termini di possibili ripercussioni sulla nostra pratica clinica quotidiana. In particolare, verranno considerati alcuni scenari clinici peculiari, non tradizionalmente appannaggio della terapia anticoagulante orale, che prospettano l'impiego dei NAO nel paziente con fibrillazione atriale acuta con o senza sindrome coronarica acuta, nel paziente oncologico con trombosi venosa profonda e nel paziente che deve essere sottoposto ad ablazione trans-catetere per il trattamento della fibrillazione atriale. L'obiettivo finale dell'incontro sarà, appunto, quello di individuare e condividere all'interno del nostro centro il percorso terapeutico ottimale di queste condizioni ancora poco definite dalle attuali linee guida

Programma

09.00-09.30 Iscrizione
Moderatori:
PierGiuseppe Agostoni e Giancarlo Marenzi

SESSIONE 1

09.30-09.50 Il paziente con fibrillazione atriale e sindrome coronarica acuta
Nicola Cosentino

09.50-10.10 Le recenti evidenze della letteratura: cosa hanno dimostrato, come ci comportiamo noi, come potrebbe cambiare la nostra pratica clinica
Sebastiano Gili

10.10-10.20 Discussione
Daniela Trabattoni

SESSIONE 2

10.20-10.40 Il paziente con fibrillazione atriale che accede al Pronto Soccorso
Alessia Dalla Cia

10.40-11.00 Le recenti evidenze della letteratura: cosa hanno dimostrato, come ci comportiamo noi, come potrebbe cambiare la nostra pratica clinica
Emilio Assanelli

11.00-11.10 Discussione
Giancarlo Marenzi

11.10-11.30 Coffe break

SESSIONE 3

11.30-11.50 Il paziente oncologico con TVP/TEP
Jeness Campodonico

11.50-12.10 Le recenti evidenze della letteratura: cosa hanno dimostrato, come ci comportiamo noi, come potrebbe cambiare la nostra pratica clinica
Iacopo Fabiani

12.10-12.20 Discussione
Daniela Cardinale

SESSIONE 4

12.20-12.40 Il paziente con fibrillazione atriale che viene sottoposto ad ablazione trans-catetere
Gaetano Fassini

12.40-13.00 Le recenti evidenze della letteratura: cosa ha dimostrato, come ci comportiamo noi, come potrebbe cambiare la nostra pratica clinica?
Massimo Moltrasio

13.00-13.10 Discussione
Stefania Riva

13.10-13.20 Conclusioni

